

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del 25.01.2014

OGGETTO: Approvazione criteri generali per la definizione del regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **venticinque** del mese di **gennaio**, alle ore 10,35, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CAPOZZA Gerardo	X		DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine		X	PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X		DI SANTO Rocco	X	
MARIANI Pietro Gerardo	X		DI PIETRO Giuseppe	X	
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio		X	DE LUCA Giampaolo	X	
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 11 ASSENTI n. 2

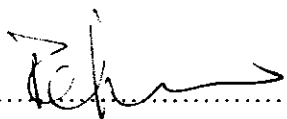
Presiede l'adunanza il dott. Gerardo Capozza, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

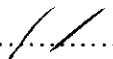
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

.....

Relaziona il Sindaco: con un po' di ritardo ci adeguiamo ad una serie di principi delineati dal Decreto Brunetta, D.Lgs. n. 150/2009. In tal modo, avremo la possibilità di rivedere l'organizzazione degli uffici e di procedere alla nomina dei responsabili dei procedimenti e di ogni singolo servizio. Questo contribuirà ad eliminare alcune disfunzioni della macchina amministrativa con benefici anche per i cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- è volontà di questa Amministrazione adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. decreto Brunetta) di riforma del lavoro pubblico;
- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione delle posizioni organizzative;
- principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, più elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di più efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance riguardanti prestazioni e attività;

RICHIAMATI:

- l'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48, comma 3, del sopra citato decreto, in virtù del quale compete alla Giunta l'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta dovrà adeguarsi nell'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal sopra citato D.Lgs. n.150/2009;

DATO atto che in riferimento al provvedimento in questione, con nota prot. n. 1048/2013, è stata fornita informativa alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. Regioni Autonomie locali del 01.04.99;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO individuare i seguenti criteri ai quali dovrà attenersi l'organo esecutivo nell'approvazione del regolamento degli uffici e dei servizi:

- a) separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione delle posizioni organizzative e attraverso la piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- b) ampia trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione;

- c) ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- d) snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- e) miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
- f) verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione;
- g) introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative;
- h) distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
- i) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre amministrazioni pubbliche;
- j) gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
- k) definizione dei criteri di conferimento, revoca, sostituzione e avocazione delle posizioni organizzative, anche alla luce del disposto del D.L. n. 5/2012;
- l) utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
- m) armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

con la seguente votazione: presenti n. undici; favorevoli n. undici;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 (c.d. decreto Brunetta):

- a) separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione delle posizioni organizzative e attraverso la piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- b) ampia trasparenza intesa come accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione;
- c) ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- d) snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- e) miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
- f) verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione;

- g) introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative;
- h) distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
- i) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre amministrazioni pubbliche;
- j) gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
- k) definizione dei criteri di conferimento, revoca, sostituzione e avocazione delle posizioni organizzative, anche alla luce del disposto del D.L. n. 5/2012;
- l) utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
- m) armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Gerardo Capozza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- *Il sottoscritto Segretario Comunale;*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 31 gennaio 2014, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 31 gennaio 2014

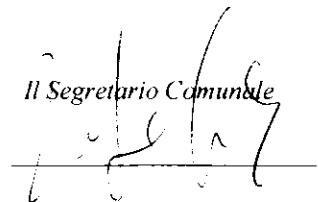
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 31 gennaio 2014

Il Segretario Comunale



COMUNE DI SANTA DE SANCTIS (AO)
UFFICIO DEL SEGRETARIO
31/01/2014 15/02/2014

